



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)  
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"



01/03/2017 14:36:31

## 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo

### 1. Sistema di AQ

*Per questa relazione ci limitiamo ad analizzare il sistema di assicurazione della qualità per la didattica.*

*È convincimento di questo Nucleo, derivante dai numerosi contatti con gli organi di governo e le strutture decentrate, che le esigenze degli studenti e la qualità dell'offerta didattica siano una delle priorità degli organi di governo, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.*

*L'introduzione delle procedure AVA ha influito in modo significativo sull'organizzazione complessiva della progettazione e valutazione dell'offerta didattica, nel passato spesso delegata a gruppi ristretti di docenti particolarmente attenti a tali tematiche, favorendo l'adozione di procedure formalizzate e generalizzate funzionali all'analisi della situazione e alla progettazione di azioni di miglioramento.*

*Il Presidio della Qualità (PQA) ha in particolare predisposto un documento dal titolo "Documento di Ateneo per l'AQ dei Corsi di Studio", reperibile all'indirizzo <http://www.pqaunina.it/aq-didattica.html>, in cui sono individuati gli attori coinvolti e definite procedure e tempistiche dei processi di assicurazione della qualità relativi all'offerta didattica. Il PQA si è anche occupato di offrire consulenza e formazione alle strutture decentrate pur senza effettuare controlli puntuali o valutazioni di merito. Ciò in base ad un'interpretazione del ruolo da svolgere del PQA che non contempla tale funzione di controllo/verifica di merito.*

*Il Nucleo, pur non essendo completamente d'accordo con l'interpretazione che il PQA ha dato del proprio ruolo, rileva che un'analisi nel merito dell'attuazione delle politiche di assicurazione della qualità, ed in particolare delle SUA-CDS e dei Rapporti del Riesame, spetta, a posteriori, alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (che quest'anno hanno per la prima volta prodotto le loro analisi) e al Nucleo di Valutazione (le cui valutazioni saranno più dettagliate a valle delle audizioni previste), ma che sarebbe importante prevedere in Ateneo un percorso di accompagnamento verso una maggior consapevolezza dell'importanza dei processi di assicurazione della qualità, che in particolare operi per assicurare: leggibilità e completezza alle parti pubbliche della SUA-CDS, correttezza nelle analisi e fattibilità delle proposte avanzate nei rapporti del riesame.*

*Tale esigenza appare fortemente sentita anche dal PQA che evidenzia la necessità di rafforzare in tale direzione i processi di assicurazione della qualità, suggerendo agli organi di governo che: "Non è escluso che tale esame di merito possa essere svolto, secondo un'ordinata collaborazione col NdV, dal PQA di Ateneo previa una ridefinizione del suo ruolo. Occorre tuttavia riflettere sull'opportunità di un rafforzamento delle risorse destinate alla didattica (creazione di un ufficio)..."*

*Il Nucleo valuta che tale ufficio possa operare al meglio se posto in posizione di staff, come unità organizzativa dedicata al supporto tecnico e operativo degli organi di governo.*

*Dalle analisi effettuate sulla base della documentazione prodotta in Ateneo, degli incontri con gli organi di governo e con il PQA, e delle risultanze dei primi incontri di audizione con i CdS, il Nucleo ritiene che, come risultato delle azioni promosse dal PQA e dell'impegno profuso da tutti gli attori coinvolti, i processi di assicurazione della qualità siano stati avviati e che la SUA-CdS e i rapporti del riesame, ormai giunti alla terza edizione, abbiano raggiunto un buon livello di compilazione formale da parte di quasi tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, con sufficiente completezza dei dati riportati e un discreto livello di analisi della situazione.*

*Si evidenziano tuttavia i seguenti punti che si ritiene debbano essere oggetto di miglioramento nel prossimo futuro.*

*Per quanto riguarda gli organi di governo, riteniamo innanzi tutto che sia necessario procedere:*

- ad una migliore definizione del "progetto culturale di Ateneo" e delle conseguenti scelte strategiche in merito all'offerta formativa. Il progetto e le scelte strategiche e i relativi documenti programmatici dovrebbero essere diffusi capillarmente in Ateneo;*
- all'individuazione a livello d'Ateneo, sulla base delle scelte culturali e strategiche effettuate, di obiettivi operativi, dei relativi indicatori e delle procedure di valutazione con cui analizzare il grado di successo delle azioni intraprese.*

*È altresì importante che l'Amministrazione, come ribadito da questo Nucleo anche nelle precedenti relazioni annuali, provveda a migliorare la quantità e qualità dei dati a disposizione per le analisi dell'offerta didattica. Dalle carenze che tutt'ora caratterizzano questo importante aspetto delle procedure di AQ segue, come affermato dal PQA, che "manca un quadro sintetico d'insieme che consenta di fotografare la situazione complessiva della qualità della formazione in Ateneo".*

In particolare il PQA ha evidenziato "la mancata realizzazione del documento denominato 'Il CdS in cifre' di importante valenza sia per la costruzione del menzionato quadro sintetico sia per la comunicazione verso gli studenti e le famiglie", che è uno degli strumenti previsti per l'attuazione dell'assicurazione della qualità in Ateneo.

Si segnala che, per rispondere a tale esigenza, l'Ateneo ha deciso di acquisire da CINECA alcuni strumenti informatici che dovrebbero ovviare a tali carenze.

Inoltre, dalle analisi più specifiche dei documenti prodotti dai singoli CdS e delle prime tre audizioni effettuate, il Nucleo rileva:

- per quanto riguarda la SUA-CdS: una sostanziale correttezza formale nella compilazione. I contenuti, buona parte dei quali sono pubblici, a volte sembrano diretti più ad esperti del settore che a comunicare ai potenziali studenti e alle loro famiglie le informazioni di base su requisiti di ammissione, obiettivi formativi e possibili sbocchi. Su questo problema sarebbe importante che l'Ateneo, attraverso il PQA, sensibilizzasse tutti gli attori coinvolti. Va comunque segnalato che la struttura della SUA-CdS e la sua implementazione informatica dovrebbero in vari punti essere razionalizzate.

- per quanto riguarda i rapporti del riesame: qui va segnalata una certa variabilità nella redazione. L'analisi della situazione, per soffrendo di una certa carenza nei dati a disposizione, è nella maggior parte dei casi svolta in modo corretto. Meno convincenti le azioni di miglioramento proposte e il loro monitoraggio: per essere realizzate queste richiedono il superamento della logica di mero adempimento formale.

- per quanto riguarda le relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti studenti, innanzi tutto va rilevato come queste siano entrate in funzione alla fine del 2014 e, quindi, i rapporti che il Nucleo ha esaminato sono i primi da loro prodotti. Le raccomandazioni espresse nelle relazioni saranno auspicabilmente recepite nella redazione del prossimo rapporto del riesame 2015. Pur rilevando una certa variabilità nella redazione e nelle analisi effettuate si valuta positivamente quanto è stato da loro prodotto anche con l'attivo coinvolgimento degli studenti.

## 2. Qualità della formazione a livello di ateneo

### 1. Attrattività dell'offerta formativa

Il numero degli immatricolati negli ultimi quattro anni è andato diminuendo in modo costante, passando dai 13.725 immatricolati dell'a.a. 11/12 (il 4,89% del totale nazionale) agli 11.953 dell'a.a. 14/15 (il 4,44% del totale nazionale). Una analoga diminuzione si è avuta sul totale degli iscritti, passati dagli 86.130 iscritti dell'a.a. 11/12 (il 4,86% del totale nazionale) ai 77.364 dell'a.a. 14/15 (il 4,69% del totale nazionale). Buona parte del decremento sembra ascrivibile alla diminuzione del numero degli immatricolati nei corsi di studio in Giurisprudenza (passati dai 2.457 immatricolati dell'a.a. 11/12 ai 1.656 del 14/15) e all'introduzione del numero programmato locale in alcuni corsi di studio, in particolare per Economia e Commercio ed Economia Aziendale. Il calo delle iscrizioni in Giurisprudenza è comune ad altri CdS a livello nazionale.

I motivi alla base del calo percentuale del numero di immatricolati e di iscritti rispetto al livello nazionale sono numerosi e andrebbero analizzati più in dettaglio. Va comunque rilevato che si inseriscono in una tendenza comune a tutti gli Atenei del sud Italia, che appare correlata all'attuale congiuntura economica (come suggerisce la diminuzione nelle percentuali di diplomati che si iscrivono ad un corso universitario).

Il bacino di provenienza delle immatricolazioni è sostanzialmente locale e riferito alle province limitrofe. L'Ateneo figura nell'ultimo quartile per quanto riguarda la percentuale degli Iscritti con almeno 1 CFU conseguito all'estero e la percentuale degli Immatricolati con Diploma di Scuola Secondaria estero. Pur in mancanza di una analisi più approfondita, si ritiene che la scarsa attrattività verso l'estero e le altre regioni italiane sia, in una parte non trascurabile, ascrivibile a problematiche di contesto esterno e alla vivibilità della città. Anche l'attrattività a livello regionale soffre dell'inadeguatezza dei trasporti che permane tutt'ora verso alcune delle sedi dell'Ateneo, in particolare verso il complesso di Monte S. Angelo, mentre si rileva, con soddisfazione, che il completamento del tratto della metropolitana collinare, che ora si estende fino alla stazione centrale, ha migliorato i collegamenti con varie sedi dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il passaggio al secondo anno, i dati forniti dall'ANVUR mostrano che l'Ateneo si posiziona nel terzo quartile a livello nazionale.

Particolarmente deludente è il posizionamento dell'Ateneo per quanto riguarda il rapporto fra CFU di stage e CFU totali (l'Ateneo si posiziona al 77mo posto su 78), tanto da far dubitare della correttezza del dato (il cui campo di variazione a livello nazionale risulta molto ampio).

Sicuramente fra le cause di un tale deludente risultato vi è il non favorevole tessuto economico locale, che risente in particolare della attuale congiuntura economica, ma anche qui un'analisi più approfondita andrebbe fatta. Si segnalano, in questo campo, le recenti iniziative volte a creare un rapporto stabile fra l'Unione Industriali e l'Ateneo e fra la Scuola Politecnica delle Scienze di Base e l'Associazione Costruttori della Provincia di Napoli, iniziative che hanno come obiettivo anche quello di promuovere le occasioni di incontro fra gli studenti e il mondo del lavoro.

Fra i punti di forza dell'offerta formativa dell'Ateneo, secondo i dati dell'ANVUR, vi è il tempo medio di conseguimento del Titolo (l'Ateneo si posiziona al 12mo posto su 78), anche se tale dato — riferito all'a.a. 2012/13 — pare in contrasto con il fatto che l'Ateneo si posiziona solo 58mo su 78 per quanto riguarda i laureati stabili dopo N+1 anni — dato questo riferito all'analisi di coorte.

Il Nucleo rileva poi che in vari corsi di studio operano docenti la qualità della cui ricerca è reputata eccellente a livello mondiale. Si ritiene che solo collegando i dati relativi alla ricerca a quelli della didattica sia possibile evidenziare, in una ottica integrata, i veri punti di forza dell'offerta didattica universitaria (che si qualifica tale solo in presenza di attività di ricerca).

Si rileva infine che, nonostante il contesto economico non favorevole, l'indagine AlmaLaurea mostra che il tasso di occupazione per i laureati magistrali è del 63,2% ad un anno dalla laurea, e dell'80,3% a tre anni - risultati non troppo distanti dalla media nazionale del 68,7% e 81,2%, dato che mostra quanto il laureato alla Federico II sia apprezzato nel mondo del lavoro. Meno soddisfacente la situazione per quanto riguarda i laureati triennali e i laureati a magistrali a ciclo unico (in particolare solo del 41% il tasso di occupazione a tre anni in Giurisprudenza a Napoli Federico II contro il 48,6% a livello nazionale, il 47,1% alla Parthenope e il 33,3% alla SUN).

## 2. Sostenibilità dell'offerta formativa

Il valore dell'indicatore ISEF 2013 è 1.04 e il valore del DID si attesta a 290.394 (in diminuzione rispetto a 293.280 e 300.924 rispettivamente nel 2014 e 2013), a fronte di una didattica programmata per il prossimo anno accademico di 236.620 (dato comunicato dall'Ateneo in data 14 luglio 2015) anche questa in diminuzione rispetto alle 255.542 ore programmate nel 2014.

Gli iscritti in corso per docente variano dai 70 di Giurisprudenza ai 46,4 di Economia aziendale, fino agli 0,4 di Tecniche di Neurofisiopatologia, valore particolarmente basso, ma in linea con quello delle altre lauree relative alle professioni sanitarie e dovuto principalmente al numero programmato. Sono presenti valori bassi anche per numerose lauree magistrali, si segnala in particolare il valore per le magistrali in Informatica (1,2), in Scienze Naturale (1,4) e in Geologia e Geologia Applicata (1,4). Per le triennali (non di professioni sanitarie) il valore più basso è quello del corso di Laurea in Biotecnologie Biomolecolari ed Industriali (3,8).

Pur in presenza di una sensibile diminuzione del personale docente negli ultimi anni, dalle analisi effettuate non sono individuate particolari criticità nel sostenere l'attuale offerta formativa, almeno a livello globale d'Ateneo, anche tenendo conto dell'attivazione per l'anno accademico 2015-16 di tre nuovi corsi di studio in lingua inglese (Design per l'ambiente costruito LM-12, Medicina e chirurgia LM-41, Economia e Finanza LM-56).

Si ribadisce, come già fatto lo scorso anno, la necessità di una simulazione più precisa dello scenario a medio termine, che tenga conto della necessità che i docenti di riferimento siano incardinati in specifici settori disciplinari (alcune criticità sembrano essere presenti nell'area economica). Tale analisi è importante anche per permettere una corretta programmazione del reclutamento nel medio periodo.

## 3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Segnaliamo che l'Ateneo ha aderito al progetto Good Practice dallo scorso anno. Nel mese di luglio 2015 è terminata la somministrazione dei sondaggi previsti da tale progetto fra gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amm.vo in merito alla soddisfazione sui servizi erogati dall'Ateneo. Riteniamo che queste indagini (che non si limitano solo a misurare il grado di soddisfazione degli utenti, ma prevedono anche l'analisi dei costi delle attività) permetteranno di valutare in modo più preciso l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti, in particolare quelli di segreteria, di orientamento in ingresso e in itinere, di assistenza per stage, tirocini e mobilità internazionale.

Ci limitiamo quindi a elencare qui alcuni dei servizi erogati dall'Ateneo ed a formulare alcune considerazioni.

1. Quasi tutti i servizi di segreteria sono offerti per via telematica, con una discreta soddisfazione da parte dell'utenza. Recentemente è anche stato attivato il nuovo portale che prevede una sezione, myFedericoll, dedicata a servizi per gli studenti. Tali servizi hanno alleggerito il carico sulle segreterie tradizionali e hanno, in misura maggiore che nel passato, reso l'utilizzo dei servizi a sportello sostenibile e adeguato.

2. Il Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica S.O.F.Tel., <http://www.orientamento.unina.it> si occupa specificamente di orientamento, formazione e teledidattica. Organizza "le sue attività presso la propria sede centrale e presso i centri di orientamento e accoglienza studenti" nelle strutture decentrate dell'Ateneo.

3. Il Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - S.I.N.A.P.S.I., <http://www.sinapsi.unina.it/home> si occupa di "tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA) o difficoltà temporanee". Offre inoltre servizi volti a sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorire la partecipazione alla vita universitaria. Sostiene iniziative e promuove buone prassi al fine di prevenire e contrastare le violazioni dei diritti umani e le prevaricazioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, allo status socio-economico.

4. È attiva una pagina web

<http://www.unina.it/didattica/offerta-didattica/tirocini-studenti>

curata dall'Ufficio Tirocinio Studenti,

<http://www.unina.it/-/769094-ufficio-tirocini-studenti>,

con 4 unità di personale e con la specifica funzione di programmare il fabbisogno dei tirocini degli studenti, curare i rapporti con aziende, Enti ed istituzioni, gestire la relativa banca dati pubblica

<http://servizi.ceda.unina.it:19600/avviacoll/AreaAction.do?accesso=public>, stipulare convenzioni con datori di lavoro pubblici, privati e associazioni.

In base ai dati trasferiti dall'Ateneo i tirocini e stage avviati nell'a.a. 2013/14 sono in totale 2.479. I dati trasmessi dall'ANVUR, e ricordati sopra, e i documenti prodotti dai CdS, in particolare da quelli più professionalizzanti, fanno ritenere che tale numero andrebbe incrementato e che i servizi di supporto migliorati.

5. L'Ufficio Relazioni Internazionali

<https://www.unina.it/-/768443-ufficio-relazioni-internazionali>,

con 8 unità di personale, si occupa di Accordi culturali; mobilità di docenti e studenti nell'ambito dei programmi della CE, mobilità di breve durata di docenti e studenti presso Università e Istituti di Ricerca, nazionali ed esteri; gestione del portale internazionale dell'Ateneo. Anche in questo campo il Nucleo ritiene che andrebbe fatto di più.

Il Nucleo ha avviato una valutazione di questi servizi già da prima dell'adesione al progetto Good Practice, in particolare ha già valutato l'attività svolta dal

centro Sinapsi analizzandone la documentazione prodotta. Si ritiene che tale Centro svolga un'opera capillare e positiva, opinione supportata anche dalle indagini condotte da Sinapsi stessa anche tramite la somministrazione di questionari agli utenti.

#### 4. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

L'analisi effettuata sulle dotazioni dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche mostra che tali dotazioni sono generalmente adeguate. I problemi legati alla carenza di dotazione di aule disponibili nei corsi di studio incardinati nei Dipartimenti di Giurisprudenza, Studi Umanistici e Scienze Politiche si sono attenuati a seguito della diminuzione del numero di iscritti.

Permangono i problemi, già rilevati nelle precedenti rilevazioni, per quanto riguarda le biblioteche nei corsi di studio incardinati nel Dipartimento di Scienze Politiche e per quanto riguarda i Laboratori Informatici nei corsi incardinati nei Dipartimenti di Architettura, Farmacia, Medicina Veterinaria e Scienze Sociali.

Si segnala, a completamento dell'analisi della situazione, che basso è il grado di soddisfazione generale, nelle opinioni degli studenti frequentanti, per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (il dato medio di Ateneo si attesta sotto il 4 su una scala di 7). Anche la rilevazione AlmaLaurea mette in evidenza lo stesso dato: solo il 12,2% (era il 13,8% nel 2013, contro il 24% a livello nazionale) dei laureati ritiene che le aule erano sempre o quasi sempre adeguate (con alta variabilità, dal 3,8% per il gruppo disciplinare psicologico al 4,7% per il gruppo disciplinare dell'ingegneria al 31,2% del gruppo disciplinare chimico-farmaceutico); il 18,8% ritiene che le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato (era 19,8% nel 2013, contro il 34,6% a livello nazionale, con variazioni dal 2,7% del gruppo disciplinare di Architettura al 35,2% del gruppo disciplinare scientifico al 37,8% gruppo disciplinare giuridico) e la valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per il 17% (era il 18,6% nel 2013, contro il 29,8% a livello nazionale, con variazioni dal 6,9% del gruppo disciplinare psicologico al 8,4% del gruppo disciplinare medico al 38,4% gruppo disciplinare scientifico).

### 3. Qualità della formazione a livello dei CdS

#### 1. Piano di audizione

##### **E' stato svolto nell'ateneo un piano di audizione dei singoli CdS?**

E' stato progettato, ma non ancora svolto.

##### **Breve descrizione della metodologia**

Il Nucleo ha incontrato il Presidio della Qualità e il Delegato di Ateneo alla didattica nel mese di maggio 2015 per discutere delle nuove Linee guida Anvur e concordare il piano delle audizioni.

Il Nucleo ha aderito con soddisfazione alla richiesta dell'ANVUR, che permette di avere relazioni dirette con chi è maggiormente impegnato nel costruire e migliorare l'offerta formativa. Osserva peraltro che ciascuna audizione in sede richiede mezza giornata di lavoro: per gli oltre 140 CdS dell'Ateneo saranno necessarie più di 70 giornate di lavoro del Nucleo. Inoltre, il Nucleo non ha tutte le competenze disciplinari necessarie per effettuare una valutazione specifica di tutti i corsi di studio dell'Ateneo relativamente ad alcuni aspetti disciplinari specialistici.

Il Nucleo ha individuato nelle audizioni, oltre a ovvie finalità conoscitive, anche la possibilità di migliorare gradualmente i processi di assicurazione di qualità tramite l'interazione con le strutture che implementano tali processi a livello dipartimentale e per i singoli corsi di studio.

I primi incontri effettuati hanno confortato tale linea di indirizzo.

Il Nucleo ha programmato di effettuare un'audizione per almeno un CdS in ciascun Dipartimento dell'Ateneo entro la fine dell'anno accademico 2015-16. Ha effettuato le prime tre audizioni nel mese di giugno 2015 e proseguirà con 2/3 visite al mese in modo da completare il primo giro dei 26 Dipartimenti di Ateneo entro il giugno 2016.

Per scegliere quali CdS visitare per primi, il Nucleo si è basato sull'analisi di una serie di indicatori costruiti a partire dai dati sulle carriere degli studenti (forniti dall'Ateneo e dall'ANVUR), dai dati ricavati dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti e dai dati forniti da AlmaLaurea (opinione laureati e condizione occupazionale). Tali indicatori, che non riteniamo ancora sufficientemente robusti, sono stati comunque utilizzati per individuare possibili criticità sulle quali basare la selezione dei CdS da visitare prioritariamente.

Si è deciso di organizzare le audizioni nel modo seguente:

sono invitati alle audizioni il Direttore del Dipartimento, il responsabile del CdS, il Gruppo del riesame, la Commissione paritetica docenti studenti, un componente del PQA. Per quanto riguarda il Nucleo, partecipano a ciascuna audizione il Coordinatore ed almeno un altro componente, accompagnati da un segretario verbalizzante.

- le audizioni si svolgono presso i Dipartimenti in cui è incardinato il CdS, con una durata prevista di circa 3 ore.

L'organizzazione delle prime audizioni, che si è deciso di confermare per i successivi incontri, è la seguente:

*Prima parte: incontro con il Direttore su*

- *presentazione del dipartimento,*
- *organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,*
- *rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo,*
- *progetti di sviluppo futuri,*

*Seconda parte: incontro con il responsabile del CdS e il Gruppo del Riesame*

- *presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori,*
- *punti di forza e di debolezza,*
- *analisi effettuate, proposte di miglioramento,*

*Terza parte: incontro con la Commissione Paritetica*

- *presentazione della relazione della commissione paritetica,*

*Parte finale:*

*discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.*

## **2. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti**

### **1. La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata**

**Testo:** *Il Nucleo ha deciso di analizzare più in dettaglio almeno un CdS per ciascun Dipartimento. Abbiamo quindi strutturato conseguentemente la relazione:*

#### **DIPARTIMENTO DI AGRARIA**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e alimentari, classe LM-7.*

*La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, espletata attraverso un confronto telematico con gli ordini professionali e con alcune aziende (l'Arterra Bioscienze, la Sequentia e la Mediterranea Biotecnologie), non è ritenuta pienamente adeguata. Una interazione diretta tra le parti, con un'analisi aggiornata e puntuale della coerenza dell'offerta formativa rispetto alla domanda di professionalità avanzata avrebbe potuto fornire delle risposte più adeguate. A tale scopo è visto positivamente la costituzione di un Comitato di indirizzo del Dipartimento*

#### **DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Progettazione Architettonica), classe LM-4.*

*Nella SUA-CdS sono menzionate "consultazioni con le Istituzioni che lavorano sul territorio, con le associazioni di categoria e le organizzazioni rappresentative delle professioni che hanno espresso parere favorevole sul corso di studi nell'impostazione complessiva ... rilevando al contempo una prevalenza degli aspetti teorici e una certa carenza di conoscenze applicative dovuta alla mancanza di esperienza pratica." Si ritiene che questa metodologia di indagine sia quella corretta per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.*

#### **DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali, classe LM-60*

*Il CdS ha effettuato consultazioni con gli ordini professionali per accertare la coerenza tra la domanda di formazione avanzata dal sistema professionale di riferimento e gli obiettivi formativi dichiarati e perseguiti.*

*\* Corso di Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13*

*Il CdS ha effettuato consultazioni con gli stakeholders di riferimento per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento e gli obiettivi formativi dichiarati e i risultati di apprendimento previsti.*

#### **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI**

*\* Corso di Laurea in Economia Aziendale, classe L-18*

*La metodologia è generalmente adeguata. Considerata la dimensione del corpo studentesco iscritto a questo CdS, si raccomanda un maggiore uso di dati statistici per la valutazione dei risultati di apprendimento previsti.*

*\* Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77*

La metodologia è generalmente adeguata.

#### DIPARTIMENTO DI FARMACIA

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, classe LM-13

Il CdS si propone di fornire le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute in campo sanitario. Una analisi della domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, degli obiettivi formativi dichiarati e dei risultati di apprendimento previsti è stato oggetto di un incontro nel 2008 con il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti e il Presidente dell'Ordine dei Chimici. Consultazioni di questo tipo sembrano essere uno strumento metodologicamente corretto per valutare la coerenza fra l'organizzazione didattica e le necessità e le aspettative sistema professionale di riferimento, si suggerisce però di renderle più frequenti e di affiancare a queste una analisi degli sbocchi effettivi dei laureati.

#### DIPARTIMENTO DI FISICA

\* Corso di laurea in Ottica e Optometria, classe L-30

Il CdS fa riferimento al sistema europeo di formazione professionale per il settore ottico e optometrico. La metodologia adottata non è pienamente adeguata, con riferimento alla corrispondenza fra domanda di formazione e risultati previsti. Una parte delle difficoltà è riconducibile al contesto.

#### DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG-01

Il Dipartimento di Giurisprudenza è in costante contatto con gli ordini degli avvocati e il consiglio notarile territoriali, al fine di realizzare intese per l'inserimento dei laureati nel mondo delle professioni giuridiche. Ulteriori rapporti di collaborazione saranno instaurati con gli enti rappresentativi delle categorie professionali a livello nazionale e sovranazionale.

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

\* Corso di laurea in Scienza e Ingegneria dei Materiali, classe L-9

La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento ha seguito modalità tradizionali, non particolarmente approfondite, anche se è previsto uno specifico sviluppo delle analisi. Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli e sta lavorando, nell'ambito della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi.

Si segnala che, per sua stessa dichiarazione, il corso di studio "rappresenta il primo livello di un percorso formativo che prosegue con la Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali". Pur ritenendo condivisibile l'affermazione, riportata anche dalla commissione paritetica, che "le aziende privilegiano assunzioni di laureati magistrali o specialistici che abbiano un curriculum quinquennale", si suggerisce di approfondire tale argomento mediante consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni e del lavoro focalizzate allo specifico profilo professionale.

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE

\* Corso di laurea in Ingegneria Edile, classe LM-24

La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento ha seguito modalità tradizionali, non particolarmente approfondite, anche se è previsto uno specifico sviluppo delle analisi. Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli (nel 2007) e sta lavorando, nell'ambito dei corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi.

\* Corso di laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, classe L-7

La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, prevalentemente locale, segue alcune modalità standardizzate nel tempo, anche se è previsto uno specifico approfondimento delle analisi. Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, con presenza dei responsabili de CdS durante la discussione da parte di tale ente. Come altri CdS, sta lavorando, nell'ambito dei corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi. Alcuni giudizi espressi nell'ambito della Commissione Paritetica giudicano tuttavia poco efficaci queste azioni.

Poiché si sottolinea che la quasi totalità dei laureati prosegue gli studi per il perseguimento del diploma magistrale, l'analisi sugli sbocchi occupazionali e i feedback sono piuttosto limitati; non è peraltro approfondito se questa alta percentuale di iscrizioni alla laurea magistrale costituisce un esito causato dalla scarsità di sbocchi occupazionali oppure deriva da scelte degli studenti basate su altri fattori.

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

\* Corso di Laurea Magistrale in Informatica, classe LM-18

*La consultazione con il sistema professionale di riferimento del 2008, menzionata nella SUA-CdS è datata e molto generica. Anche le lodevoli iniziative più recenti, fra cui quella di costituire un coordinamento con l'Unione Industriali della provincia di Napoli, non paiono ancora sufficientemente sviluppate per permettere una adeguata valutazione della coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, prevalentemente locale.*

\* Corso di laurea in Ingegneria Biomedica, classe L-8

*La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, ha seguito modalità tradizionali, non particolarmente approfondite, anche se è previsto uno specifico sviluppo delle analisi. Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli e sta lavorando, nell'ambito dei corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi.*

*Poiché si sottolinea che la quasi totalità dei laureati prosegue gli studi per il perseguimento del diploma magistrale, l'analisi sugli sbocchi occupazionali e i feedback è piuttosto esigua; non è peraltro approfondito se questa alta percentuale di iscrizioni alla laurea magistrale costituisce un esito causato dalla scarsità di sbocchi occupazionali oppure deriva da scelte basate su altri fattori.*

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

\* Corso di laurea in Ingegneria Navale, classe L-9

*La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, prevalentemente locale, segue alcune tradizionali modalità rispetto alle quali non emergono evidenze circa i feedback ricevuti, anche se è previsto uno specifico approfondimento delle analisi. Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, con presenza dei responsabili del CdS durante la discussione da parte di tale ente. Come altri CdS, sta lavorando, nell'ambito dei corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi.*

*Poiché si sottolinea che la quasi totalità dei laureati prosegue gli studi per il perseguimento del diploma magistrale, l'analisi sugli sbocchi occupazionali e i relativi feedback sono debolmente trattati; non è peraltro approfondito se questa alta percentuale di iscrizioni alla laurea magistrale costituisce un esito causato dalla scarsità di sbocchi occupazionali oppure deriva da scelte degli studenti basate su altri fattori.*

\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, classe LM-31

*La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, prevalentemente locale, segue alcune modalità standardizzate nel tempo, accompagnate da approfondimenti sviluppati con 30 soggetti presso i quali gli studenti ha svolto tirocini.*

*Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, con esito ampiamente positivo. Come altri CdS, sta lavorando, nell'ambito dei corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi.*

#### DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI "RENATO CACCIOPPOLI"

\* Corso di laurea in Matematica, classe L-35

*La metodologia per accertare la coerenza fra obiettivi e risultati è adeguata. Alle lauree di classe L-35 non corrisponde un sistema professionale di riferimento.*

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, classe LM-41

*Una analisi della domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, degli obiettivi formativi dichiarati e dei risultati di apprendimento previsti è stato oggetto di un incontro nel 2009 con il Presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Napoli. Consultazioni di questo tipo sembrano essere uno strumento metodologicamente corretto per valutare la coerenza fra l'organizzazione didattica e le necessità e le aspettative del sistema professionale di riferimento, si suggerisce però di renderle più frequenti.*

\* Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61

*Una analisi della domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, degli obiettivi formativi dichiarati e dei risultati di apprendimento previsti è stato oggetto di consultazioni con i rappresentanti della Federazione Italiana dei Biotecnologi. Si ritiene che tali consultazioni rispondano solo parzialmente alla necessità di valutare la coerenza fra l'organizzazione didattica e le aspettative del sistema professionale di riferimento, anche in vista del tipo di laureati che si intendono formare e degli sbocchi occupazionali previsti. Si suggerisce di effettuare delle analisi sugli sbocchi occupazionali effettivi dei laureati.*

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

\* Corso di laurea in Biotecnologie per la Salute, classe L-2

*Il CdS si propone di formare un biotecnologo, cioè uno scienziato in grado di utilizzare sistemi biologici per la risoluzione di problemi applicativi specifici. Il CdS prevede quattro diversi indirizzi (medico, farmaceutico, alimentare e veterinario), ciascuno caratterizzato da specifici obiettivi formativi, ben illustrati nella SUA-CdS.*

*Per quanto riguarda la domanda di formazione espressa del sistema professionale di riferimento, sono menzionate le consultazioni effettuate con la FiBio del 2007/08, e più recentemente quella con una company biotecnologia operante nel campo medico/farmaceutico.*

*Sembra necessaria una migliore definizione della domanda di formazione per tutti i curriculum proposti, in relazione sia agli sbocchi professionali che a quelli di formazione superiore (dai dati AlmaLaurea relativi alla soddisfazione dei laureati risulta che una percentuale non alta di laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo), possibilmente affiancando altre e regolari consultazioni con il sistema professionale di riferimento.*

*Si osserva poi che una percentuale molto alta di laureati prosegue per una laurea magistrale, andrebbe approfondito se questa alta percentuale di iscrizioni alla laurea magistrale costituisce un esito causato della scarsità di sbocchi occupazionali oppure deriva da scelte degli studenti basate su altri fattori.*

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

\* Corso di laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, classe L-38

*La metodologia per accertare la coerenza è buona. Il CdS è di recente istituzione e la metodologia gli dedica comparativamente meno attenzione che al CdS in Medicina Veterinaria.*

#### DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE

\* Corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, LM-SNT2

*Si tratta di un CdS altamente professionalizzante. I dati di AlmaLaurea (che la relazione della Commissione Paritetica indica stranamente non essere disponibili) indicano un buon tasso di occupazione. La Sua CdS menziona una consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (non meglio identificate) del 2010 e un documento istruttorio per un protocollo Università - Regione, sempre del 2010. Viene poi menzionato il parere, positivo, espresso in riunioni a livello nazionale con rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni professionali, senza però precisare quali parti o associazioni e senza indicazione di data (o le date).*

\* Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), classe L-SNT1

*Si tratta di un CdS altamente professionalizzante, anche se i dati di AlmaLaurea (che la relazione della Commissione Paritetica indica stranamente non essere disponibili) indicano un tasso di occupazione non elevato. La Sua CdS riporta il parere positivo delle parti sociali e dei Collegi IPASVI e delle Ostetriche, senza però indicare la data (o le date). Si ritiene che questa metodologia di verifica della coerenza sia corretta, andrebbe però riportata la data (o le date) in cui tali consultazioni sono avvenute, e un'indagine più approfondita sugli esiti occupazionali sembra necessaria.*

#### DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

\* Corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, classe LM-SNT4

*La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento è ancora debolmente sviluppata. Il tema è oggetto di attenzione nei Rapporti di riesame, con proposte per colmare la lacuna.*

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE

\* Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), classe L-SNT3

*Si tratta di un CdS altamente professionalizzante, anche se i dati di AlmaLaurea (che la relazione della Commissione Paritetica indica stranamente non essere disponibili) indicano un tasso di occupazione non elevato. La Sua CdS menziona una consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (non meglio identificate) del 2010 e un documento istruttorio per un protocollo Università - Regione, sempre del 2010. Viene poi menzionato il parere, positivo, espresso in riunioni a livello nazionale con rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni professionali, senza che sia però precisato con quali parti o associazioni o indicata la data (o le date). Va rilevato inoltre che, sempre nella SUA-CdS viene annunciato un incontro con l'Associazione Italiana Tecnici di Neurofisiopatologia.*

*Si ritiene che questa metodologia di verifica della coerenza degli obiettivi del corso sia corretta, andrebbe però riportata la data (o le date) in cui tale consultazioni sono avvenute, e un'indagine più approfondita sugli esiti occupazionali sembra necessaria.*

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE

\* Corso di laurea in Chimica Industriale, classe L-27

*Il CdS da solo e in collaborazione con altri CdS di Chimica ha effettuato consultazioni con numerosi stakeholders di riferimento (ordini professionali, aziende nazionali e internazionali del settore, Enti territoriali) attraverso i quali ha operato per migliorare la coerenza tra formazione attesa e obiettivi formativi dichiarati.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE**

*\* Corso di laurea in Scienze Geologiche, classe L-34*

*Il CdS ha effettuato delle riunioni congiunte con le gli ordini professionali regionali e nazionali e con gli enti pubblici e privati che operano sul territorio al fine di verificare la coerenza degli obiettivi formativi previsti nei percorsi didattici e le esigenze di formazione. Per tale verifica sono stati utili gli incontri tematici e i seminari svolti da componenti dell'ordine professionale. La metodologia utilizzata, visti i risultati degli incontri, è risultata pienamente adeguata.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE**

*\* Corso di laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, classe L-15*

*Il CdS ha effettuato consultazioni con gli stakeholders di riferimento.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI**

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM-SNT3*

*Si tratta di un CdS altamente professionalizzante, e i dati di AlmaLaurea indicano un tasso di occupazione molto buono.*

*La SUA-CdS menziona una consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni (non meglio identificate) del 2010 e un documento istruttorio per un protocollo Università - Regione, sempre del 2010. Viene poi menzionato il parere, positivo, espresso in riunioni a livello nazionale con rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni professionali, senza che sia però precisato con quali parti o associazioni o indicata la data (o le date). Va rilevato inoltre che, sempre nella SUA-CdS viene annunciato (per il giugno 2014!) un incontro con l'Associazione Nazionale Dirigenti Professioni Sanitarie e menzionato il fatto che le commissioni paritetiche non sono ancora state formate!*

*Si ritiene che questa metodologia di verifica della coerenza degli obiettivi del corso sia corretta, andrebbe però riportata la data (o le date) in cui tale consultazioni sono avvenute.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

*\* Corso di laurea in Scienze Politiche, classe L-36*

*Il CdS in Scienze Politiche si articola in due indirizzi: uno politico-giuridico e l'altro internazionalistico. Molteplici sono poi gli sbocchi professionali previsti per i laureati nella SUA-CdS.*

*La documentazione utilizzata per questa analisi (SUA-CdS, rapporti del riesame, relazione della commissione paritetica) non evidenzia una metodologia precisa per l'accertamento di quanto le competenze realmente fornite dal corso di studi siano coerenti con gli obiettivi dichiarati e questi ultimi con la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, peraltro assai variegato sulla base degli sbocchi professionali previsti.*

*Sulla base dell'audizione effettuata dal Nucleo si ritiene che una valutazione puntuale di tale coerenza non sia stata ancora stata effettuata. Fra gli obiettivi formativi di cui il CdS si fa carico, anche se non dichiarato, vi è anche quello di provvedere ad una formazione culturale superiore. Si ritiene quindi che i risultati di apprendimento previsti siano abbastanza in linea con gli obiettivi formativi dichiarati, obiettivi che andrebbero comunque meglio declinati con il contesto socio economico su cui il CdS insiste.*

*Per quanto riguarda la coerenza degli obiettivi formativi con la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, si ritiene che una valutazione di questo aspetto non sia facile, in parte perché una gran parte dei laureati di questo corso prosegue per una laurea magistrale (84% nel 2013, 74% nel 2014, dati AlmaLaurea), e in parte per il carattere generalista della formazione offerta. Si suggerisce di analizzare, utilizzando anche le indagini AlmaLaurea, quanto reali siano gli sbocchi professionali descritti nella SUA-CdS, alcuni dei quali sembrano richiedere professionalità che il Corso di Studio non pare fornire*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI**

*\* Corso di laurea in Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, classe LM-88*

*\**

*Oltre all'attività di raccordo curata a livello centralizzato da strutture di ateneo, il CdS ha realizzato per l'a.a. 2014/2015 un focus group per monitorare le attese del mercato del lavoro.*

#### **DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA**

*\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria strutturale e geotecnica, LM-23*

*La metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione e di competenze espresse dal sistema professionale di riferimento, prevalentemente locale, segue alcune modalità standardizzate nel tempo, anche se è previsto uno specifico approfondimento delle analisi. Il CDS ha richiesto un parere all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, con presenza dei responsabili de CdS durante la discussione da parte di tale ente.*

Come altri CdS, sta lavorando, nell'ambito dei corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base, alla costituzione di commissioni bilaterali con lo stesso Ordine professionale e l'Unione degli industriali, finalizzate al confronto e alla formulazione di indirizzi sui percorsi formativi. Come rilevato anche dalla Commissione Paritetica, alcune di queste azioni appaiono ancora poco incisive.

#### DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51

Il Dipartimento promuove consultazioni periodiche con gli stakeholders di riferimento

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, classe LM-37

Il Dipartimento promuove consultazioni periodiche con gli stakeholders di riferimento

#### **Punteggio:**

---

### **2. Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee**

#### Testo: DIPARTIMENTO DI AGRARIA

\* Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e alimentari, classe LM-7.

Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.

#### DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

\* Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Progettazione Architettonica), classe LM-4.

Sono stati compilati ragionevolmente bene i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.

#### DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

\* Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali, classe LM-60

Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.

\* Corso di Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13

Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.

#### DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI

\* Corso di Laurea in Economia Aziendale, classe L-18

\* Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77

La formulazione soddisfa i requisiti di cui al punto 1.2 delle ESG approvate a Yerevan il 15 maggio 2015.

#### DIPARTIMENTO DI FARMACIA

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, classe LM-13

Sono stati compilati ragionevolmente bene i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.

#### DIPARTIMENTO DI FISICA

\* Corso di laurea in Ottica e Optometria, classe L-30

La formulazione soddisfa i requisiti di cui al punto 1.2 delle ESG approvate a Yerevan il 15 maggio 2015.

#### DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG-01

Gli obiettivi formativi sono definiti in accordo alle linee guida europee.

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

*\* Corso di laurea in Scienza e Ingegneria dei Materiali, classe LM-24*

*Sono stati compilati ragionevolmente bene i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE**

*\* Corso di laurea in Ingegneria Edile, classe LM-24*

*Sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

*\* Corso di laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, classe L-7*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Informatica, classe LM-18*

*Gli obiettivi formativi risultano in accordo con tali linee guida.*

*\* Corso di laurea in Ingegneria Biomedica, classe L-8*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**

*\* Corso di laurea in Ingegneria Navale, classe L-9*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

*\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, classe LM-31*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI "RENATO CACCIOPPOLI"**

*\* Corso di laurea in Matematica, classe L-35*

*La formulazione soddisfa i requisiti di cui al punto 1.2 delle ESG approvate a Yerevan il 15 maggio 2015.*

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA**

*\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, classe LM-41*

*Se con questo si intende che sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS allora si.*

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61*

*Se con questo si intende che sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS allora si.*

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE**

*\* Corso di laurea in Biotecnologie per la Salute, classe L-2*

*Sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI**

*\* Corso di laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, classe L-38*

*La formulazione soddisfa i requisiti di cui al punto 1.2 delle ESG approvate a Yerevan il 15 maggio 2015.*

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE**

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, LM-SNT2*

*Sono stati compilati ragionevolmente bene i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

*\* Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), classe L-SNT1*

*Sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

**DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA**

*\* Corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, classe LM-SNT4*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE**

*\* Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), classe L-SNT3*

*Sono stati compilati ragionevolmente bene i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE**

*\* Corso di laurea in Chimica Industriale, classe L-27*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE**

*\* Corso di laurea in Scienze Geologiche, classe L-34*

*Gli obiettivi formativi sono aderenti alle disposizioni normative attuali.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE**

*\* Corso di laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, classe L-15*

*Gli obiettivi formativi sono definiti in accordo alle linee guida europee.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI**

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM-SNT3*

*Sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

*\* Corso di laurea in Scienze Politiche, classe L-36*

Sono stati compilati (ragionevolmente bene) i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

\* Corso di laurea in Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, classe LM-88

Gli obiettivi formativi sono definiti in accordo alle linee guida europee.

#### DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA

\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria strutturale e geotecnica, LM-23

Sono stati compilati ragionevolmente bene i quadri A4.a, A4.b e A4.c della SUA-CdS.

#### DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51

Gli obiettivi formativi sono definiti in accordo alle linee guida europee.

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, classe LM-37

Gli obiettivi formativi sono definiti in accordo alle linee guida europee.

#### **Punteggio:**

---

### **3. Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale**

**Testo:** Come premessa di carattere generale si osserva che in nessun punto specifico della documentazione prodotta è chiesto di individuare il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder. Il solo quadro A1 della SUA-CdS si riferisce alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni. Nell'analisi di questo punto ci siamo quindi limitati ad analizzare quanto descritto in campo (ed eventuali ulteriori informazioni sull'argomento deducibili dalla documentazione trasmessa, in particolare nel rapporto delle Commissioni Paritetiche).

#### DIPARTIMENTO DI AGRARIA

\* Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e alimentari, classe LM-7.

Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati a livello regionale e nazionale. Per una maggiore rappresentatività delle componenti interessate è necessario un maggiore coinvolgimento delle aziende che operano nel settore.

#### DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

\* Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Progettazione Architettonica), classe LM-4.

Il CdS ha individuato nelle associazioni professionali (ordine degli Architetti di Napoli, associazione costruttori edili Napoli) e le Istituzioni locali (Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e Provincia) i principali interlocutori di riferimento, con cui ha avviato consultazioni articolate.

#### DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

\* Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali, classe LM-60

Il CdS ha identificato prevalentemente negli ordini professionali gli stakeholder più rappresentativi garantendo in tal modo solo una parziale rappresentatività. Recentemente sono state attivate nuove iniziative per implementare il coinvolgimento di un maggior numero di stakeholder al fine di garantire una migliore rappresentatività a livello regionale e nazionale.

\* Corso di Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13

Il CdS ha identificato negli ordini professionali gli stakeholder più rappresentativi garantendo solo una parziale rappresentatività. Recentemente sono state attivate nuove iniziative per implementare il coinvolgimento del sistema professionale di riferimento e di un maggior numero di stakeholder al fine di garantire una migliore rappresentatività a livello regionale e nazionale.

#### DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI

\* Corso di Laurea in Economia Aziendale, classe L-18

*La grande maggioranza dei laureati prosegue gli studi. Il CdS mostra piena consapevolezza del sistema professionale di riferimento.*

*\* Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77*

*Il CdS mostra piena consapevolezza dell'ampio sistema professionale di riferimento.*

#### **DIPARTIMENTO DI FARMACIA**

*\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, classe LM-13*

*Nella SUA-CdS è menzionata una collaborazione, recente, con gli Ordini professionali della Regione Campania, che, oltre a valutare positivamente la preparazione dei laureati, collaboreranno per migliorare il tirocinio pratico pre-laurea e nel produrre laureati in linea con l'evolversi della professione. Oltre ad incrementare queste importanti collaborazioni, riteniamo che il CdS dovrebbe allargare le consultazioni, includendo anche realtà industriali e professionali locali, nazionali ed internazionali.*

#### **DIPARTIMENTO DI FISICA**

*\* Corso di laurea in Ottica e Optometria, classe L-30*

*Il sistema professionale di riferimento è bene identificato, ma le relazioni dirette con gli stakeholders sono insufficienti.*

#### **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

*\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG-01*

*Il CdS si è comunque attivato interfacciandosi con gli ordini professionali di riferimento.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

*\* Corso di laurea in Scienza e Ingegneria dei Materiali, classe L-9*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale e in modo piuttosto generico (il contenuto del quadro A1 della SUA-CdS relativo a questo CdS è identico a quello del corso di Laurea in Ingegneria Biomedica e a quello del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile). E' stata avviata l'identificazione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo.*

*Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE**

*\* Corso di laurea in Ingegneria Edile, classe LM-24*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale e in modo piuttosto generico (il contenuto del quadro A1 della SUA-CdS relativo a questo CdS è identico a quello del corso di Laurea in Ingegneria Biomedica e a quello del corso di Laurea in Scienza e Ingegneria dei Materiali). E' stata avviata l'identificazione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo.*

*Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

*\* Corso di laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, classe L-7*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale. E' stata avviata la definizione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo.*

*Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Informatica, classe LM-18*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale e in modo piuttosto generico (il contenuto del quadro A1 della SUA-CdS relativo a questo corso di laurea magistrale è identico a quello del corso di Laurea in Scienze Biologiche). E' stata avviata l'identificazione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo.*

*Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

*\* Corso di laurea in Ingegneria Biomedica, classe L-8*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale. E' stata avviata l'identificazione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo. Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**

*\* Corso di laurea in Ingegneria Navale, classe L-9*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale. E' stata avviata la definizione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo. Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

*\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, classe LM-31*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale. E' stata avviata la definizione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo. Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.*

#### **DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI "RENATO CACCIOPPOLI"**

*\* Corso di laurea in Matematica, classe L-35*

*La grande maggioranza dei laureati prosegue gli studi. Il CdS mostra una buona consapevolezza dell'importanza di rapportarsi al mondo del lavoro.*

#### **DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA**

*\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, classe LM-41*

*Il quadro A1 della SUA riporta l'esito favorevole dell'esame, avvenuto nel 2009, degli ordinamenti didattici da parte dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Napoli, individuato correttamente quale principale rappresentante del sistema professionale di riferimento a livello locale. Si suggerisce di aggiornare tali consultazioni ed estenderle possibilmente anche ad altri enti ed associazioni che operano nel settore a livello locale, nazionale ed internazionale.*

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61*

*Il CdS ha consultato la Federazione Italiana dei Biotecnologi nel 2008 e successivamente nel 2013, in occasione di una modifica del percorso formativo. Si ritiene che a tali consultazioni ne andrebbero affiancate altre che possano esprimersi sulle diverse professionalità che questo CdS intende fornire ai suoi laureati.*

#### **DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE**

*\* Corso di laurea in Biotecnologie per la Salute, classe L-2*

*Il CdS ha individuato nella Federazione Italiana dei Biotecnologi il principale interlocutore del sistema professionale di riferimento. A queste si sono affiancate più recentemente incontri con industrie operanti nel settore. Si ritiene che questa strada vada perseguita, allargando la consultazioni ad altre realtà professionali ed industriali, anche internazionali.*

#### **DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI**

*\* Corso di laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, classe L-38*

*La grande maggioranza degli studenti prosegue gli studi. Il sistema professionale di riferimento è bene identificato.*

#### **DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE**

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, LM-SNT2*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder appaiono identificati a livello locale in modo poco specifico (nel quadro A1 non vengono neppure individuate le associazioni consultate).*

*\* Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), classe L-SNT1*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder appaiono identificati a livello locale in modo poco specifico (nel quadro A1 non vengono neppure indicate le date delle consultazioni).*

#### **DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA**

*\* Corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, classe LM-SNT4*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, sulla base della specificità del CdS e degli obiettivi formativi, con individuazione anche di una rappresentatività extraregionale, oltre a quella regionale.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE**

*\* Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), classe L-SNT3*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder appaiono identificati a livello locale in modo poco specifico (nel quadro A1 non vengono neppure individuate le associazioni consultate). Annunciato a breve un incontro tra commissione permanente del CdS ed associazione nazionale.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE**

*\* Corso di laurea in Chimica Industriale, classe L-27*

*Le consultazioni con gli ordini professionali e con aziende rappresentative a livello nazionale e internazionale (Novamont, Procter & Gamble, Dompè, Novartis, Peroni), sono state condotte congiuntamente con gli altri corsi di laurea di Chimica. La rappresentatività delle organizzazioni individuate è significativa e congruente.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE**

*\* Corso di laurea in Scienze Geologiche, classe L-34*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, a livello regionale e nazionale, con precisione e in modo coerente al quadro normativo aggiornato. La rappresentatività è stata pienamente garantita.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE**

*\* Corso di laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, classe L-15*

*Il CdS ha provveduto alla consultazione delle associazioni di categoria (alberghiere, di agenti di viaggio e tour operator) rappresentative, a livello locale, delle attività turistiche, facenti capo alle organizzazioni di Confindustria e Confcommercio. Si è inoltre tenuto conto delle osservazioni formulate dall'AMAV FIAVET (federazione italiana degli agenti di viaggio e turismo) Campania e Basilicata.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI**

*\* Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM-SNT3*

*Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder appaiono identificati a livello locale in modo poco specifico (nel quadro A1 non vengono neppure individuate le associazioni consultate). Annunciato un ulteriore incontro (per giugno 2014, forse un errore di stampa) con l'Associazione Nazionale Dirigenti Professioni Sanitarie (ANDiPS) - Sezione Campania - per valutare nuove opportunità di sinergie.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

*\* Corso di laurea in Scienze Politiche, classe L-36*

*Il corso di Studio (e il Dipartimento di Scienze Politiche più in generale) mantiene contatti frequenti e approfonditi con vari organismi a livello locale e con attori della società politica. Sembrano mancare contatti con organismi nazionali ed internazionali, e la pluralità di sbocchi previsti non sembrano essere accompagnati da un adeguato numero di consultazioni con i relativi sistemi professionali di riferimento.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI**

\* Corso di laurea in Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, classe LM-88

Sono stati consultati esponenti di:

- CGIL
- EUPOLIS
- Fondazione IDIS-Città della Scienza;
- Mohma SRL Marketing e Media;
- Radio CRC targato Italia;
- Rai;
- UDU.

#### DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA

\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria strutturale e geotecnica, LM-23

Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati, attualmente, a livello locale e in modo piuttosto generico (il contenuto del quadro A1 della SUA-CdS relativo a questo CdS è quasi identico a quello del corso di Laurea in Ingegneria Biomedica e a quello del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile). È stata avviata l'identificazione di un panel di partner nazionali e internazionali selezionati tra aziende ed enti che rappresentano i destinatari più frequenti dei laureati presso l'Ateneo.

Questa attività è coordinata a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di base, per cui sarebbe rilevante articolare in seguito i feedback derivati in modo specifico per questo Corso.

#### DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51

Il Dipartimento ha provveduto a invitare formalmente alla consultazioni le principali organizzazioni sindacali a livello regionale, la Camera di Commercio nelle sue sezioni nazionali e internazionali, Confindustria, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Soprintendenza Regionale per gli Archivi, per le Biblioteche, per l'Archeologia, per le Arti, la SIAE, l'Assessorato regionale per l'Università e quello per il Turismo, e i rappresentanti degli ordini professionali interessati, le Aziende Sanitarie Locali ed i Servizi Giudiziari.

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, classe LM-37

Il Dipartimento ha provveduto a invitare formalmente alla consultazioni le principali organizzazioni sindacali a livello regionale, la Camera di Commercio nelle sue sezioni nazionali e internazionali, Confindustria, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Soprintendenza Regionale per gli Archivi, per le Biblioteche, per l'Archeologia, per le Arti, la SIAE, l'Assessorato regionale per l'Università e quello per il Turismo, e i rappresentanti degli ordini professionali interessati.

**Punteggio:**

---

#### 4. Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni

**Testo:** Sì, l'Ateneo aderisce al consorzio AlmaLaurea

**Punteggio:**

---

#### 5. Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo

**Testo:** Per quanto riguarda questo punto segnaliamo che nessuno dei CdS esaminati ha commissionato una tale relazione. Menzioniamo però

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

\* Corso di laurea in Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, classe LM-88

Relativamente alle esperienze di tirocinio, il referente del Dipartimento mantiene relazioni con i referenti degli enti/aziende ospitanti, i quali vengono ascoltati per definire il profilo di tirocinante richiesto.

Ai referenti degli enti/aziende ospitanti vengono proposti annualmente e per via telefonica questionari di valutazione tesi a rilevare in maniera sistematica e regolare il punto di vista di questi ultimi anche in relazione alla rispondenza dei profili professionali alle esigenze espresse dal mercato.

#### DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51

No. Tuttavia, dall'anno 2012 il CdS effettua un monitoraggio sistematico delle relazioni di valutazione redatte dai tutor aziendali rispetto alle competenze e all'efficacia del percorso di tirocinio extramoenia svolto obbligatoriamente dagli studenti del CdS.

**Punteggio:**

---

#### 6. Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi

#### **Testo: DIPARTIMENTO DI AGRARIA**

\* Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e alimentari, classe LM-7.

*Il CdS ha effettuato delle consultazioni telematiche con gli ordini professionali regionali e nazionali e con alcune aziende del settore per verificare l'efficacia dei percorsi formativi svolti in rapporto alle esigenze di conoscenza richieste dal mondo del lavoro. I risultati della consultazione indicano come il profilo perseguito mediante il percorso didattico proposto appaia congruo con la qualificazione richiesta.*

#### **DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

\* Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Progettazione Architettonica), classe LM-4.

*Nella SUA-CdS sono indicate vari incontri con organizzazioni professionali nel 2014.*

#### **DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

\* Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali, classe LM-60

*Sono state svolte consultazioni con gli ordini professionali e recentemente sono state attivate iniziative , con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, per la costituzione di una Commissione bilaterale permanente con funzioni di indirizzo dei percorsi formativi; in particolare sono state delineate delle linee di indirizzo delle attività di consultazione periodica che precluderebbero alla sottoscrizione di un protocollo di intesa formale*

\* Corso di Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13

*L'ultima consultazione effettuata risale al 2008; recentemente sono state attivate iniziative per la costituzione di una Commissione bilaterale permanente con funzioni di indirizzo dei percorsi formativi; in particolare sono state delineate delle linee di indirizzo delle attività di consultazione periodica che precluderebbero alla sottoscrizione di un protocollo di intesa formale*

#### **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI**

\* Corso di Laurea in Economia Aziendale, classe L-18

*L'attività di consultazione è presente in misura minore di quanto richiesto dalle dimensioni del corpo studentesco, ma è correttamente rivolta verso il sistema professionale di riferimento.*

\* Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77

*L'attività di consultazione è presente in misura minore di quanto richiesto dalle dimensioni del corpo studentesco, ma è correttamente rivolta verso il sistema professionale di riferimento.*

#### **DIPARTIMENTO DI FARMACIA**

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, classe LM-13

*L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2008.*

#### **DIPARTIMENTO DI FISICA**

\* Corso di laurea in Ottica e Optometria, classe L-30

*E' presente una modesta attività a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dove l'interazione tende a essere generica.*

#### **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG-01

*La data non è presente nella scheda SUA-CdS in ragione della nota ministeriale 281 del 25.1.2006.*

*Secondo la nota ministeriale prot. 281 del 25.1.2006 "gli Atenei che hanno attivato nell'a.a. 2005/2006 o negli anni precedenti la classe 22/S, devono procedere all'istituzione della classe LMG/01 senza necessità di acquisire i relativi pareri del Comitato Regionale di Coordinamento e delle parti sociali, trattandosi di una trasformazione di ordinamento di corso di studio".*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

\* Corso di laurea in Scienza e Ingegneria dei Materiali, classe L-9

*L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2007. Vengono poi indicate le azioni promosse dalla Scuola Politecnica e delle*

Scienze di Base volte a creare un osservatorio permanente con l'Unione Industriali e l'Ordine degli Ingegneri, azioni per il momento ancora generiche.

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE**

\* Corso di laurea in Ingegneria Edile, classe LM-24

L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2007. Vengono poi indicate le azioni promosse dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base volte a creare un osservatorio permanente con l'Unione Industriali e l'Ordine degli Ingegneri, azioni per il momento ancora generiche.

\* Corso di laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, classe L-7

Si, sono riportate informazioni in tal senso, alcune con note non positive circa l'efficacia delle azioni intraprese. Sono comunque riportate informazioni, ma non analisi, sulle azioni di recente intraprese per i corsi della Scuola Politecnica e delle Scienze di base. Si è in attesa di avere a disposizione i dati di una indagine su 150 aziende della provincia di Napoli.

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

\* Corso di Laurea Magistrale in Informatica, classe LM-18

L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2008. Vengono poi indicate le azioni promosse dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base volte a creare un osservatorio permanente con l'Unione Industriali, azioni per il momento ancora generiche.

\* Corso di laurea in Ingegneria Biomedica, classe L-8

Si, anche se le informazioni in tal senso sono generali, senza che siano riportate evidenze circa i feedback emersi.

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**

\* Corso di laurea in Ingegneria Navale, classe L-9

Si, anche se le informazioni in tal senso sono generali, senza che siano riportate evidenze circa i feedback emersi.

\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, classe LM-31

Si, sono riportate informazioni in tal senso, analizzate e commentate nei documenti di riesame e SUA. Sono citati, senza evidenze, frequenti incontri con Aziende interessate ad azioni di recruitment, nonché job fairs e job meetings.

**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI "RENATO CACCIOPPOLI"**

\* Corso di laurea in Matematica, classe L-35

E' presente una modesta attività a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dove l'interazione tende a essere generica.

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA**

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, classe LM-41

L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2009.

\* Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61

Le consultazioni con rappresentanti della Federazione Italiana dei Biotecnologi menzionate nel quadro A1 della SUA-CdS sono relative al 2008 e 2013.

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE**

\* Corso di laurea in Biotecnologie per la Salute, classe L-2

Si, nella SUA-CdS sono menzionate consultazioni negli anni 2007 e 2008 con la Federazione Italiana dei Biotecnologi, e più recentemente (2014) con una company biotecnologica.

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI**

\* Corso di laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, classe L-38

*Si, con riferimento alla domanda di formazione.*

**DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE**

\* Corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, LM-SNT2

*L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2010.*

\* Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), classe L-SNT1

*Il quadro A1 della SUA-CdS menziona delle consultazioni senza specificarne la data.*

**DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA**

\* Corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, classe LM-SNT4

*Sono riportate informazioni riguardante contatti, anche con soggetti extraregionali, per aumentare le convenzioni per tirocini. Non vi sono evidenze rispetto ai feedback ricevuti in tema di domanda di formazione e di monitoraggio dell'efficacia formativa.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE**

\* Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), classe L-SNT3

*L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2010. Ulteriori consultazioni sono preannunciate.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE**

\* Corso di laurea in Chimica Industriale, classe L-27

*Sono state svolte consultazioni formali con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli con costituzione di una commissione bilaterale di indirizzo sui percorsi formativi*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE**

\* Corso di laurea in Scienze Geologiche, classe L-34

*Il CdS ha effettuato delle riunioni congiunte con le gli ordini professionali regionali e nazionali e altri stakeholder per verificare l'efficacia dei percorsi formativi in rapporto alle esigenze di conoscenza richieste dal mondo del lavoro. I risultati di tali incontri hanno consentito di finalizzare meglio l'offerta formativa*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE**

\* Corso di laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, classe L-15

*L'ultima consultazione effettuata risale al 2007*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI**

\* Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM-SNT3

*Il quadro A1 della SUA-CdS menziona consultazioni in data 2010 e un protocollo Università Regione del 2010, rinnovato nel 2012. Si menziona poi un incontro programmato per il giugno 2014 (?) con l'Associazione Nazionale Dirigenti Professioni Sanitarie.*

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

\* Corso di laurea in Scienze Politiche, classe L-36

*Si, nella SUA-CdS vi sono descritte le consultazioni avvenute in data 7/10/2013 e 29/04/2014.*

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI**

*\* Corso di laurea in Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, classe LM-88*

*La data dell'ultima consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni indicata nella scheda SUA-CdS 22/11/2007.*

*Il CdS tuttavia provvede, con cadenza annuale, alla consultazione degli stakeholder attraverso specifici focus group.*

#### **DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA**

*\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria strutturale e geotecnica, LM-23*

*L'ultima consultazione menzionata nel quadro A1 della SUA-CdS risale al 2009. Vengono poi indicate le azioni promosse dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base volte a creare un osservatorio permanente con l'Unione Industriali e l'Ordine degli Ingegneri, azioni per il momento ancora generiche.*

#### **DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

*\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51*

*L'ultima consultazione effettuata risale a luglio 2013*

*\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, classe LM-37*

*L'ultima consultazione effettuata risale a luglio 2013*

**Punteggio:**

---

### **3. Miglioramento continuo nei CdS**

**1. I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia**

**Testo:** DIPARTIMENTO DI AGRARIA

*\* Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agro-ambientali e alimentari, classe LM-7.*

*Il corso è stato attivato nel 2014/15, e non ha ancora predisposto alcun rapporto del riesame.*

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Progettazione Architettonica), classe LM-4.*

*I rapporti di riesame sono redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.*

**DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Scienze Naturali, classe LM-60*

*I rapporti di riesame mettono in evidenza i problemi più rilevanti, cercando, attraverso l'analisi delle cause, di proporre possibili soluzioni. Non sempre l'efficacia delle attività intraprese ha avuto un riscontro nella riduzione delle criticità.*

*\* Corso di Laurea in Scienze Biologiche, classe L-13*

*I rapporti di riesame mettono in evidenza i problemi più rilevanti, cercando, attraverso l'analisi delle cause, di proporre possibili soluzioni. Non sempre viene analizzata a fondo l'efficacia delle attività intraprese per abbassare le criticità.*

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI**

*\* Corso di Laurea in Economia Aziendale, classe L-18*

*I rapporti di riesame sono redatti in modo curato dando evidenza alle criticità e proponendo misure correttive. Alcune azioni proposte sono condizionate a*

*ottenere dall'ateneo maggiori risorse umane. In pochi casi, le azioni sono riproposte successivamente al termine originariamente indicato per la loro realizzazione. Si suggerisce di individuare esplicitamente i responsabili delle azioni di miglioramento.*

*\* Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77*

*I rapporti di riesame sono redatti in modo curato dando evidenza alle criticità e proponendo misure correttive. Alcune azioni proposte sono condizionate a ottenere dall'ateneo maggiori risorse umane. Si suggerisce di individuare esplicitamente i responsabili delle azioni di miglioramento.*

#### **DIPARTIMENTO DI FARMACIA**

*\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, classe LM-13*

*I rapporti di riesame sono redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità e proponendo misure correttive. Alcune azioni proposte sono condizionate a ottenere dall'ateneo maggiori risorse umane. Si suggerisce di individuare esplicitamente i responsabili delle azioni di miglioramento.*

#### **DIPARTIMENTO DI FISICA**

*\* Corso di laurea in Ottica e Optometria, classe L-30*

*I rapporti di riesame danno evidenza alle criticità, ne analizzano le cause e propongono misure correttive. Queste, anche per ragioni di contesto, hanno limitata efficacia. Si raccomanda di dedicare maggior tempo alle valutazioni e a studiare azioni correttive anche di medio periodo.*

#### **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

*\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG-01*

*I rapporti di riesame risultano redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

*\* Corso di laurea in Scienza e Ingegneria dei Materiali, classe L-9*

*I rapporti di riesame analizzano con una certa accuratezza la situazione, dando evidenza alle criticità. Meno convincenti le misure correttive proposte e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE**

*\* Corso di laurea in Ingegneria Edile, classe LM-24*

*I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con un certo grado accuratezza. Meno convincenti le analisi delle criticità, le misure correttive proposte e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.*

*\* Corso di laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, classe L-7*

*I 3 rapporti di riesame del CdS hanno affrontato come problemi rilevanti quelli del calo degli immatricolati nell'ultimo anno, del ritardo nella carriera degli studenti (specie quelli del 1° anno), delle carenze infrastrutturali, la limitatezza dei tirocini e dell'accompagnamento al lavoro. Le criticità sono state oggetto di proposte di trattamento e soluzione, e di valutazione.*

#### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

*\* Corso di Laurea Magistrale in Informatica, classe LM-18*

*I rapporti di riesame sono redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese. Oltre a obiettivi e azioni, sono di norma indicati anche tempi e responsabili. Mancano però, nel rapporto 2014, due delle tre sezioni.*

*\* Corso di laurea in Ingegneria Biomedica, classe L-8*

*I 3 rapporti di riesame del CdS hanno affrontato come problemi rilevanti il problema degli abbandoni tra il primo e il secondo anno, il rafforzamento delle competenze applicative e la carenza di informazioni utili per la valutazione degli esiti occupazionali. Il tema degli abbandoni è stato analizzato compiutamente, con una valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, anche sulla base dei miglioramenti ottenuti nell'ultimo anno di riferimento. Le altre criticità sono state affrontate ma mancano ancora evidenze sugli esiti degli obiettivi perseguiti.*

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

\* Corso di laurea in Ingegneria Navale, classe L-9

*I 3 Rapporti di riesame del CdS hanno affrontato come problemi rilevanti: il numero di abbandoni (peraltro con un trend che segnala un significativo decremento), il basso numero di CFU acquisiti dagli studenti durante il primo anno (con una scarsa efficacia delle misure messe in atto), il basso numero di tirocini, la scarsa qualità delle infrastrutture. Inoltre, la Commissione paritetica segnala anche la diminuzione di attrattività, indicata dal limitato numero di studenti provenienti da fuori provincia. Nei Rapporti di riesame sono sviluppate (in modo sintetico) e perseguite azioni di contrasto rispetto alle criticità riscontrate.*

\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, classe LM-31

*I 3 Rapporti di riesame del CdS hanno sottolineato gli aspetti positivi del Corso (immatricolazioni sufficientemente stabili, nonostante un decremento rispetto ai picchi del 2011-12; attrattività da tutta la regione; decremento degli abbandoni; positiva regolarità degli studi). Tra le criticità affrontate sono segnalate quella riguardante i trasferimenti verso altri Atenei, il potenziamento delle informazioni e della comunicazione con gli studenti, anche mediante lo sviluppo della multicanalità, i miglioramento dei tirocini.*

#### DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI "RENATO CACCIOPPOLI"

\* Corso di laurea in Matematica, classe L-35

*I rapporti di riesame sono redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese. Oltre a obiettivi e azioni, sono di norma indicati anche tempi e responsabili.*

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

\* Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, classe LM-41

*I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con un certo grado accuratezza. Meno convincenti le analisi delle criticità, le misure correttive proposte (e riproposte) e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.*

\* Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61

*I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con un certo grado accuratezza. Meno convincenti le analisi delle criticità, le misure correttive proposte e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.*

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

\* Corso di laurea in Biotecnologie per la Salute, classe L-2

*I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con poca accuratezza (ad esempio non vengono riportati e valutati i dati di AlmaLaurea). Le analisi così come le misure correttive proposte vengono reiterate senza una sufficiente analisi del loro esito.*

#### DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

\* Corso di laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali, classe L-38

*I rapporti di riesame sono redatti in modo sintetico ma strutturato, dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese. Oltre a obiettivi e azioni, sono di norma indicati tempi e responsabili.*

#### DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE

\* Corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, LM-SNT2

*I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con un certo grado accuratezza. Meno convincenti le analisi delle criticità, le misure correttive proposte e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.*

\* Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), classe L-SNT1

*I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con limitata accuratezza (ad esempio si lamenta l'assenza dei dati ALmaLaurea, che sono invece*

disponibili). A tratti poco convincenti le analisi delle criticità, le misure correttive proposte e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.

#### DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

\* Corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, classe LM-SNT4

I 3 rapporti di riesame del CdS presentano e analizzano alcuni dei principali problemi del CdS, cui seguono proposte per affrontarli e riflessioni sull'efficacia delle azioni intraprese. Tra le criticità sono segnalate le seguenti: bassa percentuale di studenti che superano alcuni corsi integrati (cui è seguito un positivo riscontro dopo l'istituzione di docenti-tutor); la distanza tra conoscenze preliminari e obiettivi formativi; lo sviluppo dei tirocini; l'avvio e il potenziamento di relazioni con il sistema professionale e gli stakeholders per ottenere giudizi e dati sull'occupazione post laurea, e per costruire scenari futuri.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE

\* Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), classe L-SNT3

I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con un certo grado accuratezza. Meno convincenti le analisi delle criticità, le misure correttive proposte e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE

\* Corso di laurea in Chimica Industriale, classe L-27

I rapporti di riesame mettono in evidenza le criticità, analizzano le cause e propongono misure correttive che non sempre raggiungono, per ragioni di contesto sociale, i risultati attesi. Ci sono proposte di mettere in atto ulteriori correttivi con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle soluzioni proposte

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE

\* Corso di laurea in Scienze Geologiche, classe L-34

Il Gruppo di riesame si è riunito con cadenza almeno trimestrale e ha redatto dei rapporti in cui sono stati individuati e analizzati i problemi più rilevanti; contestualmente è stata verificata l'attuazione delle iniziative correttive proposte e la loro efficacia.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

\* Corso di laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, classe L-15

I rapporti di riesame risultano redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI

\* Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM-SNT3

I rapporti di riesame riportano i dati disponibili con un limitato grado di accuratezza (mancano, ad esempio, i dati di AlmaLaurea). Poco convincenti le analisi delle criticità e le misure correttive proposte (e riproposte) e la valutazione gli esiti delle azioni intraprese.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

\* Corso di laurea in Scienze Politiche, classe L-36

Dalla lettura dei rapporti del riesame non si ha l'impressione che i rapporti del riesame abbiano ben individuato i problemi più rilevanti (forse anche perché pochi sono stati i dati messi a disposizione del CdS a supporto delle analisi effettuati). Le azioni proposte sono state per lo più reiterate nei tre rapporti (due dei quali molto ravvicinati nel tempo) senza una adeguata analisi dell'effetto prodotto.

Tale impressione è stata confermata anche dall'incontro avvenuto con il Direttore del Dipartimento, il Gruppo del Riesame, la Commissione Paritetica. Va però rimarcato che in tale utile incontro il nuovo coordinatore del CdS ha segnalato varie iniziative che riteniamo porteranno un miglioramento nel prossimo futuro.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

\* Corso di laurea in Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, sociale e politica, classe LM-88

*I rapporti di riesame risultano redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.*

#### **DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA**

*\* Corso di laurea magistrale in Ingegneria strutturale e geotecnica, LM-23*

*I rapporti di riesame risultano redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.*

#### **DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

*\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51*

*I rapporti di riesame risultano redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.*

*\* Corso di laurea in Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, classe LM-37*

*I rapporti di riesame risultano redatti in modo accurato dando evidenza alle criticità, proponendo misure correttive e valutando gli esiti delle azioni intraprese.*

**Punteggio:**

---

## **4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi**

### **1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

*- Presentazione del Rapporto e obiettivi della rilevazione*

*La rilevazione è svolta annualmente nell'Ateneo ed è a cura del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione, struttura dell'Amministrazione centrale che si avvale della collaborazione delle strutture didattiche decentrate (Scuole e Dipartimenti).*

*La rilevazione adempie gli specifici obblighi normativi previsti dall'art. 1 comma 2 della Legge 370/99: "I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno".*

*Obiettivo qualificante della rilevazione è l'acquisizione di indicazioni e la raccolta di informazioni, direttamente dagli studenti frequentanti, sulla loro esperienza in merito alle attività formative svolte, al fine di impostare eventuali azioni correttive da adottare per singolo Corso di studio.*

*Nella stesura del documento si è tenuto conto delle ultime linee guida disponibili fornite dall'ANVUR, in particolare con la procedura di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento dei Corsi di Studio (a seguito dell'adozione del nuovo D.M. 47 del 30 gennaio 2013 e successivi adeguamenti e integrazioni), volta allo sviluppo del sistema di valutazione delle Università.*

*Nel documento allegato sono illustrate le procedure e le principali risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche per l'a.a. 2013/14 dell'Ateneo Fridericiano. Sono riportate:*

- le modalità di rilevazione - relative all'organizzazione della rilevazione, alla metodologia adottata, ai criteri di elaborazione e allo strumento utilizzato.*
- i risultati della rilevazione e l'analisi dei contenuti – relativi al grado di copertura degli insegnamenti, al rapporto tra questionari compilati e attesi, alle risultanze delle singole domande del questionario e all'analisi degli aspetti critici emersi.*
- l'analisi della efficacia - relativa alla diffusione e all'utilizzo dei risultati della didattica e alle azioni di intervento da adottare.*

*La rilevazione è effettuata tramite questionario cartaceo, inviariato rispetto alle rilevazioni precedenti. Il modulo utilizzato è allegato nel punto relativo alla modalità di rilevazione. A partire dall'a.a. 2014/15, il questionario è stato riformulato in modo da essere pienamente compatibile con quello proposto dall'ANVUR e maggiormente confrontabile su base nazionale.*

*Le risultanze sono prodotte per:*

- docente-insegnamento. I risultati sono stati riportati in schede riassuntive, trasmesse in formato elettronico a inizio dell'anno accademico ai Direttori di Dipartimento.*

• Corso di studio. I risultati sono stati riportati in analoghe schede riassuntive riferite alle problematiche strutturali e organizzative del corso e messe a disposizione a inizio dell'anno accademico, sul sito dell'Ateneo nella pagina dedicata al Nucleo di Valutazione.

• Rapporto annuale per Ateneo (Dipartimento e Corso di Studio) che unitamente agli allegati statistici, è allegato alla relazione del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio, e reso disponibile sul sito dell'Ateneo nella pagina dedicata al Nucleo di Valutazione. Attualmente la pagina è presente al seguente link:  
<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/index.jsp>

Dai dati raccolti e dalle elaborazioni effettuate, si segnala che:

- Il grado complessivo di soddisfazione per l'Ateneo corrisponde a un livello "soddisfacente" (con un punteggio medio di 5 circa) e risulta in linea con le rilevazioni precedenti, mantenendosi nel complesso su modalità positive di risposta.
- Le domande relative alla sezione Docenti risultano soddisfacenti a livello complessivo di Ateneo e, in particolare, valori medi più elevati (con un punteggio medio superiore a 5) si hanno per le seguenti domande:
- il rispetto del calendario degli orari e la durata previsti per lo svolgimento dell'attività didattica (lezioni, ricevimento, altre attività formative) (pari a 5,6);
  - il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (pari a 5,4);
  - il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati (pari a 5,4);.

Risultano meno soddisfacenti gli aspetti relativi alle infrastrutture per l'Ateneo nel complesso: l'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e i locali e l'adeguatezza delle attrezzature per le attività didattiche integrative.

Documenti allegati:

- Rettorale\_avvio\_2013-2014.pdf Rettorale di avvio delle rilevazione opinioni studenti a.a. 2013-14 [Inserito il: 29/04/2015 09:10]
- 2015\_Relazione didattica.pdf Relazione e risultati della rilevazione opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2013/14 [Inserito il: 29/04/2015 10:36]

## 2. Modalità di rilevazione

- Modalità di rilevazione

La metodologia adottata e i criteri di elaborazione dati

Per le elaborazioni, sono stati attribuiti i seguenti punteggi a ogni modalità di risposta (codificata da 1 a 7) del questionario:

Cod. Modalità Punteggi

- 1 (estremamente insoddisfatto) 1
- 2 (molto insoddisfatto) 2
- 3 (insoddisfatto) 3
- 4 (indifferente) 4
- 5 (soddisfatto) 5
- 6 (molto soddisfatto) 6
- 7 (estremamente soddisfatto) 7

I risultati ottenuti sono riportati in apposite tabelle riepilogative per Ateneo e Dipartimenti (allegato A). Le tabelle riportano le seguenti statistiche descrittive: numerosità, indice di posizione: media aritmetica, l'indice di variabilità: deviazione standard) per tutte le sezioni del questionario: "C. Infrastrutture", "D. Organizzazione didattica", "E. Soddisfazione globale", "F. Questionario" e "G. Docente".

Per l'analisi del questionario, è stata utilizzata la correlazione di Pearson al fine di evidenziare le relazioni lineari più strette tra le domande del questionario e il livello di soddisfazione complessiva.

Per l'analisi descrittiva relativa alle caratteristiche degli studenti rispondenti (sezione del questionario: "B. Lo Studente") sono state riportate le tabelle di frequenza percentuale per ogni domanda della sezione unitamente ai rispettivi grafici per Ateneo e singolo Dipartimento.

Riguardo ai grafici riepilogativi

il diagramma a dispersione utilizzato riporta per Ateneo e singoli Dipartimenti:

- sull'asse delle ordinate, la media aritmetica che varia tra 1 (corrispondente alla modalità estremamente insoddisfatto) e 7 (corrispondente alla modalità estremamente soddisfatto). In corrispondenza del valore 4 (modalità indifferente) è tracciata la linea divisoria, in orizzontale, che distingue tra le valutazioni positive al di sopra di tale valore e le valutazioni meno soddisfacenti al di sotto di tale valore;
- sull'asse delle ascisse, la deviazione standard che varia nell'intervallo tra 0 (corrispondente all'assenza di variabilità) e 3 (corrispondente alla massima variabilità teorica). In corrispondenza del valore 1,5 è tracciata la linea divisoria, in verticale, che distingue tra bassa ed elevata variabilità nelle opinioni espresse dagli studenti.

Per l'analisi dei Corsi di studio i grafici utilizzati rappresentano affiancati i valori medi delle ultime due rilevazioni, per agevolare un'analisi di confronto (con i valori analitici riportati nella legenda della tabella sottostante).

In ultimo nei restanti grafici, per gli insegnamenti rilevati per ogni Corso di studio sono stati riportati i valori medi relativi alla domanda di sintesi sulla soddisfazione complessiva (e1).

*Gli insegnamenti sono indicati con i codici interni utilizzati per la rilevazione (codici cds e insegnamento). I grafici rappresentano quindi il posizionamento degli insegnamenti rilevati rispetto al livello di soddisfazione complessiva.*

*Nell'analisi sono stati considerati i corsi di studio con almeno 5 questionari validati; al di sotto di questa numerosità minima di questionari, la rilevazione non è stata ritenuta rappresentativa.*

*I singoli insegnamenti sono confrontabili rispetto ad un valore medio differenziato per gruppo di appartenenza dei corsi di studio (rappresentato con una linea tratteggiata nei grafici della Relazione allegata).*

*- Lo strumento di rilevazione: il questionario*

*Nell'ottica di un continuo processo di miglioramento, il questionario è stato ampliato nei contenuti e modificato nel disegno nel corso degli anni.*

*A partire dal triennio 2006/07-2008/09, è stata inserita una nuova sezione: "F. Questionario", composta da 2 domande che fanno riferimento alle modalità di rilevazione in aula e all'efficacia percepita del questionario ai fini del miglioramento della didattica.*

*Dall'a.a. 2009/10, nel questionario utilizzato è stata inserita una nuova domanda per la sezione: "B. Studente" che chiede se lo studente ha già compilato altre volte lo stesso questionario nel corso dell'anno accademico di riferimento; tale domanda è stata introdotta per le elaborazioni relative alla descrizione delle caratteristiche degli studenti rispondenti.*

*E' stata mantenuta nel corso del tempo la scala a sette modalità di risposta da: 1 (estremamente insoddisfatto) a 7 (estremamente soddisfatto), ed è stata conservata la modalità aggiuntiva (non applicabile) per due domande sulle attività didattiche integrative.*

*Attualmente il questionario è composto di 7 sezioni:*

- 1a sezione: "A. Codici di riferimento", in cui sono riportati gli appositi codici di rilevazione, creati ad hoc, per l'identificazione della Facoltà (ora Dipartimento), del Corso di studio, dell'Insegnamento, delle modalità di organizzazione della didattica e al numero di docenti impegnati nel corso.*
- 2a sezione: "B. Lo Studente", in cui si rilevano le informazioni di carattere generale volte a descrivere le caratteristiche degli studenti coinvolti e le modalità di frequenza ai corsi nonché il grado di regolarità in riferimento al percorso formativo.*
- 3a sezione: "C. Infrastrutture", mirata ad analizzare il grado di soddisfazione degli studenti con riferimento all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative.*
- 4a sezione: "D. Organizzazione didattica", in cui si chiede il grado di soddisfazione degli studenti con riferimento a vari aspetti quali le modalità di svolgimento delle lezioni, degli esami, del carico di studio rispetto ai crediti assegnati.*
- 5a sezione: "E. Soddisfazione globale", che rappresenta la variabile di sintesi del questionario.*
- 6a sezione: "F. Questionario", composto da due domande che fanno riferimento alle modalità di rilevazione in aula e all'efficacia percepita del questionario ai fini del miglioramento della didattica.*
- 7a sezione: "G. Docenti", composto da domande che fanno riferimento al rapporto didattico studente/docente per ogni singolo insegnamento. Tale sezione è riportata più volte per i corsi divisi in moduli o integrati.*

*Il modello di questionario è composto di un unico stampato fronte retro ed è riportato in allegato.*

*A partire dall'a.a.2014/15 per la rilevazione sarà utilizzato, al fine di favorire il confronto a livello nazionale, un questionario basato su 4 modalità di risposta e contenente tutte le domande indicate nel modello di questionario proposto dall'ANVUR.*

*Le Linee operative da seguire per un'uniforme conduzione della rilevazione presso le strutture decentrate sono riportate in allegato (Protocollo a.a. 2013/14).*

*Documenti allegati:*

- questionario.pdf Questionario utilizzato per la rilevazione degli opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2013-14 [Inserito il: 29/04/2015 09:22]*
- PROTOCOLLO 2013-2014.pdf Linee operative per la conduzione della rilevazione delle opinioni studenti [Inserito il: 29/04/2015 09:24]*

### **3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

*- Grado di copertura degli insegnamenti e rapporto questionari compilati e attesi*

*Il grado di copertura è definito come rapporto tra gli insegnamenti rilevati e quelli attivi.*

*Gli insegnamenti rilevati sono quelli a cui è stato possibile associare ed elaborare almeno 5 questionari. Le risultanze di tale rilevazione sono poi confluite nelle schede riassuntive docente-insegnamento ai fini della diffusione dei risultati.*

*Il numero degli insegnamenti attivi è ricavato dalle informazioni fornite dalle strutture didattiche nella fase di avvio della rilevazione annuale.*

*Nella prima tabella allegata (Grado di copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2013/14) è riportato il numero di insegnamenti rilevati tramite questionario e il numero di insegnamenti attivi per l'a.a. di riferimento per Dipartimento.*

*La copertura a livello complessivo di Ateneo raggiunge il 52%, con notevole differenziazione tra i diversi Dipartimenti universitari.*

*- Rapporto questionari compilati/attesi per l'a.a. 2013/14*

*Nella seconda tabella allegata (Rapporto questionari compilati/attesi per l'a.a. 2013/14) è riportato il numero di iscritti in corso con riferimento ai corsi di studio di nuovo ordinamento.*

*Il numero di iscritti in corso è rapportato agli studenti che hanno compilato il questionario almeno una volta (rispondendo "no" alla domanda B.10: Ha già compilato altre volte questo questionario nel corso di questo anno accademico?)*

*Nell'ultima colonna è evidenziato che gli studenti che hanno dichiarato di aver risposto ad almeno un questionario, hanno compilato in media circa 2 questionari, con un'ampia variabilità tra i Dipartimenti.*

*E' da segnalare che per l'a.a. 2013/14 è sensibilmente diminuito (rispetto agli a.a. precedenti) il numero di questionari che il riconoscimento ottico ha permesso di attribuire ad un insegnamento/docente. Sono state prese misure per limitare tale fenomeno nelle future rilevazioni.*

*- L'analisi degli aspetti di soddisfazione/insoddisfazione (valore medio e deviazione standard)*

*L'analisi degli aspetti di soddisfazione/insoddisfazione è stata condotta per Dipartimento, Corso di studi e insegnamento.*

*Nel complesso, in base a quanto espresso dagli studenti che hanno preso parte alla rilevazione, emergono in particolare i seguenti aspetti:*

*-- gli aspetti di insoddisfazione dello studente per l'aggregato Ateneo sono relativi alla Sezione Infrastrutture (con valori al di poco al di sotto del valore soglia 4) e con differenziazioni per i diversi Dipartimenti. Sono riferiti a*

*c1:*

*Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?*

*c2:*

*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?*

*Per alcuni Dipartimenti i valori più bassi da segnalare come criticità sono anche per gli aspetti relativi alla Sezione Organizzazione didattica, in particolare per:*

*d6:*

*Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*

*d7:*

*L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*

*-- gli aspetti di soddisfazione dello studente che emergono per l'aggregato Ateneo e per tutti i Dipartimenti universitari, evidenziano valutazioni positive in particolare nella Sezione Docente per:*

*g3:*

*Il docente rispetta il calendario e la durata previsti per lo svolgimento della sua attività didattica (lezioni, ricevimento, altre attività formative)?*

*g6:*

*Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?*

*e nella Sezione Organizzazione didattica per:*

*d9:*

*L'interesse agli argomenti dell'insegnamento*

*Nella Relazione allegata sono riportati i grafici illustrativi, relativi all'aggregato Ateneo, ai 26 Dipartimenti universitari e ai Corsi di studio con i rispettivi insegnamenti valutati (questi ultimi per la variabile di sintesi).*

*Documenti allegati:*

- 2015\_tabella\_1.pdf Grado di copertura rilevazione a.a. 2013-14 [Inserito il: 29/04/2015 09:39]
- 2015\_tabelle\_2.pdf Rapporto questionari compilati/attesi a.a. 2013-14 [Inserito il: 29/04/2015 09:40]

#### **4. Utilizzazione dei risultati**

*- La diffusione e l'utilizzo dei risultati*

*Riguardo alla diffusione dei risultati, il Rapporto complessivo unitamente agli allegati statistici è messo a disposizione sul sito di Ateneo alla pagina dedicata al Nucleo di Valutazione, nella sezione valutazione istituzionale della didattica. Attualmente il Rapporto è disponibile sul seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/index.jsp>*

*Ad inizio dell'anno accademico, i risultati per singolo docente-insegnamento sono elaborati e inviati ai Dipartimenti su supporto informatico, al fine di fornire al singolo docente le informazioni utili per eventuali interventi correttivi nella didattica proposta. La comunicazione è a firma del Rettore e richiama l'attenzione sull'importanza della fase di diffusione dei risultati, occasione di confronto in aula con gli studenti.*

*I risultati di sintesi per singolo corso di studio sono elaborati e pubblicati sul sito web dell'Ateneo, anche in attuazione dei requisiti di trasparenza (art. 2 D.M. n. 544/2007, allegato al D.D. n. 61/2008).*

*Al fine di monitorare l'utilizzo dei risultati, nel questionario in uso sono state introdotte due specifiche domande per gli studenti.*

*f1*

*Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?*

*f2*

*Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?*

*Per la prima domanda sulla presentazione in modo esauriente del processo e dei fini della valutazione, i valori medi tra i diversi Dipartimenti variano da 4,3 a 5 circa.*

*Per la seconda domanda sull'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica, i valori medi sono leggermente più bassi e tra i Dipartimenti variano da 3,9 a 4,9.*

Documenti allegati:

- 1\_Rettorale trasmissione risultati schede corsidistudio.pdf Diffusione in Ateneo risultati rilevazione per Corsi di studio [Inserito il: 29/04/2015 09:51]
- 2\_Rettorale trasmissione schede docente\_insegnamento.pdf Diffusione in Ateneo risultati rilevazione per docente\_insegnamentosi di studio [Inserito il: 29/04/2015 09:52]

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

*- Conclusioni e commenti: punti di forza e debolezza*

*Riguardo alle modalità di rilevazione, la presenza di omogenee tecniche di rilevazione e la centralizzazione delle operazioni di elaborazioni dei diversi risultati (per docente e insegnamento, corso di studio, Dipartimento e Ateneo nel complesso) rappresentano i maggiori punti di forza della rilevazione effettuata. Mentre è possibile individuare come principali criticità la scarsa variabilità delle risultanze e alcuni problemi nella lettura ottica dei questionari che sono stati riscontrati in particolare nell'a.a. oggetto di questa relazione.*

*Riguardo ai risultati ottenuti, questi sono caratterizzati da una sostanziale stabilità delle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e risultano essere in linea con i principali aspetti evidenziati nelle rilevazioni precedenti, che riguardano in particolare gli aspetti strutturali e logistici della didattica, relativi all'adeguatezza delle aule e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative.*

*I maggiori livelli di soddisfazione sono per la sezione Docente, con punteggi elevati per tutti i Dipartimenti universitari e, in particolare, per le seguenti domande:*

- rispetto del calendario e della durata previsti per lo svolgimento dell'attività didattica,*
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni*
- attenzione ai problemi segnalati.*

*Nella rilevazione dell'a.a. 2012/13, l'analisi effettuata ha approfondito maggiormente i risultati per i Corsi di studio e i rispettivi insegnamenti valutati, al fine di far emergere le diverse specificità.*

*A tal proposito il Nucleo di Valutazione di Ateneo ribadisce che i confronti delle risultanze vanno effettuati monitorando la propria performance nel tempo per addivenire a un'analisi di trend; ciò al fine di tener conto delle diverse specificità degli insegnamenti, dei corsi di studio e del contesto esterno.*

## **6. Ulteriori osservazioni**

## **4b. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi**

### **1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ e livello di soddisfazione degli studenti**

## 2. Presa in carico dei risultati della rilevazione

## 5. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

## 2. Valutazione della performance

### 1. Valutazione della performance

*La valutazione delle performance nell'Ateneo Federico II di Napoli*

*Documento per la Relazione Annuale 2015 del Nucleo di Valutazione*

*L'Università Federico II di Napoli ha adottato già a partire dal 2003 un modello di valutazione dei risultati dei dirigenti basato sull'individuazione, da parte di una direttiva del Rettore, di obiettivi specifici per il settore amministrativo orientati al miglioramento dei servizi. La valutazione finale era elaborata dall'allora Direttore amministrativo.*

*Il Nucleo di valutazione supportava il processo di valutazione in fase di pianificazione annuale, negli incontri con i dirigenti per la definizione operativa degli obiettivi; in fase di monitoraggio semestrale e in fase di verifica del livello di raggiungimento dei target.*

*Questo primo modello è stato modificato nel 2006 con l'introduzione della distinzione tra obiettivi di prestazione e obiettivi comportamentali. Con questo modello è stata data una prima attuazione al DLgs 150/2009 e successive integrazioni e modificazioni, con le valutazioni dei dirigenti per il 2009 e 2010.*

*Sulla base del DLgs 150/2009 e delle deliberazioni della Civit, nel 2011 è stato ridisegnato il processo di pianificazione e valutazione delle performance, nell'ambito del quale è stata inserita la valutazione dei dirigenti e del restante personale tecnico-amministrativo. Il piano della performance, contenente gli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2011-13 è stato, infatti, approvato nel gennaio 2011. Nel marzo dello stesso anno è stato approvato il modello complessivo di valutazione delle performance, sulla cui base è stato impostato il sistema di definizione degli obiettivi organizzativi e individuali, e la valutazione di dirigenti e personale tecnico-amministrativo.*

*Il modello adottato nel 2011 prevede la definizione di obiettivi strategici triennali (ma modificabili di anno in anno) da parte del vertice dell'Ateneo; questi sono articolati in obiettivi operativi (progetti annuali di particolare significatività) e in obiettivi di continuità (tesi ad enfatizzare l'esigenza di continuità dei servizi).*

*Per i dirigenti, gli obiettivi operativi costituiscono gli obiettivi della performance organizzativa; in vari casi si tratta di obiettivi inter-organizzativi, rispetto ai quali sono identificate responsabilità collettive e individuali. Accanto a questi, sono previsti obiettivi comportamentali. Per il personale tecnico-amministrativo e gli EP la performance organizzativa è basata sui cosiddetti obiettivi di continuità, definiti per le varie articolazioni organizzative. Sotto il profilo operativo, entro i primi mesi dell'anno il Piano delle performance 2011-2013 è stato aggiornato e sono stati definiti in modo specifico gli obiettivi per il personale amministrativo. E' stato realizzato un monitoraggio semestrale (il primo anno a cadenza quadrimestrale) dell'avanzamento delle attività verso i target definiti. Infine, entro il giugno dell'anno successivo il Direttore generale ha presentato al Nucleo di valutazione e agli organi dell'Ateneo una Relazione di valutazione.*

*A sua volta, il Nucleo di valutazione in funzione di OIV ha elaborato la valutazione dei dirigenti per ognuno degli anni di riferimento del Piano.*

*E' possibile trarre alcuni giudizi sull'efficacia e la qualità del processo di pianificazione e valutazione delle performance di questo triennio.*

*Per quanto riguarda la fase di definizione degli obiettivi, questa ha risentito di due difficoltà:*

- a) un limitato confronto con la pianificazione degli obiettivi strategici di Ateneo relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;*
- b) una certa genericità nella definizione dei target;*
- c) un monitoraggio degli avanzamenti basato su limitate evidenze quali-quantitative.*

*L'impegno del Rettore, del Direttore generale, dei dirigenti e del Nucleo di valutazione, ha permesso in ogni caso di migliorare progressivamente questi aspetti.*

*Per quanto concerne la fase di valutazione annuale, possono essere espressi giudizi positivi sul processo di valutazione dei dirigenti collegato alla retribuzione di risultato. Quest'ultima è stata oggetto di una definizione più coerente con l'attività svolta e i risultati ottenuti, pur con i limiti sopra evidenziati. In ogni caso, si riscontra una distribuzione dei premi non appiattita verso l'alto, ma sufficientemente articolata, in ragione sia del diverso livello di*

raggiungimento dei target sia della diversificazione dei giudizi attribuiti attraverso l'assessment dei comportamenti direzionali/manageriali.

Tabella: Numero di dirigenti per punteggi e premi – 2012 e 2013

Prestazione (% raggiungimento degli obiettivi e % del premio)	2012	2013
100%	1	3
Tra 90 e 99%	9	5
Tra 80 e 89%	2	0
Meno dell'80%	1	0
Comportamenti (punteggio)	2012	2013
100%	1	0
Tra 90 e 99%	8	4
Tra 80 e 89%	0	3
Meno dell'80%	4	1
<b>Totale dirigenti</b>	<b>13</b>	<b>8</b>

Nel corso del 2014, in funzione dell'elaborazione del Piano delle performance 2014-2016, il Nucleo di valutazione ha richiesto – anche su sollecitazione del Rettore – un'ulteriore modificazione del modello, pur nell'attesa di conoscere le eventuali nuove disposizioni derivanti dal passaggio all'Anvur delle competenze in materia (per le Università), così come dalle ipotesi di modificazione della normativa di riferimento. Si è, infatti, richiesto:

- per i dirigenti, l'introduzione di obiettivi orientati all'economicità e all'efficienza gestionale;
- l'introduzione di obiettivi comportamentali anche per il personale di comparto;
- l'individuazione di obiettivi di qualità per le varie linee di attività, basati sull'avvio della elaborazione di una carta dei servizi del settore amministrativo;
- l'individuazione di obiettivi organizzativi a livello di Ateneo validi per tutti i dirigenti.

I primi due fattori sono già stati introdotti nel Piano per il nuovo triennio.

L'elaborazione della carta dei servizi e dei target di qualità per il settore amministrativo sono oggetto di uno specifico progetto già avviato, che consentirà di introdurre questi elementi a partire dal 2016.

Da segnalare, infine, che dal 2013 l'Ateneo partecipa al Progetto Good Practice, che ha permesso di rilevare dati sui costi delle funzioni amministrative (solo per le strutture centrali) e informazioni raccolte attraverso un'indagine di customer satisfaction presso il personale tecnico-amministrativo. Mentre tra il 2014 e il 2015 è stata realizzata, a cura del Nucleo di valutazione, la prima rilevazione sui livelli di Benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del superiore gerarchico, anch'essa diretta al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo (ex D.Lgs. n. 150/2009).

### 3. Raccomandazioni e suggerimenti

#### 1. Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio compiacimento per il positivo avvio in Ateneo delle complesse procedure che vanno sotto la sigla AVA, tese a migliorare i processi di assicurazione della qualità nella didattica. Il processo è iniziato, anche se in maniera non uniforme fra tutte le strutture e gli attori coinvolti. In particolare si rileva il notevole lavoro svolto dalla maggior parte dei Corsi di Studio e dal presidio della qualità (PQA).

A seguito dell'analisi della documentazione prodotta, degli incontri con gli organi di governo, il PQA e i primi CdS, il Nucleo raccomanda:

I. agli organi di governo dell'Ateneo:

- A. di procedere ad una migliore definizione e pubblicità delle politiche d'Ateneo in materia di offerta formativa;
- B. di dotarsi di strumenti utili a valutare i costi e i benefici delle politiche adottate in materia di offerta formativa;
- C. di adoperarsi affinché siano a disposizione dei singoli CdS, del PQA, del NdV e dell'Ateneo i dati necessari ad una analisi dell'andamento dell'offerta formativa;
- D. di valutare ed esprimersi sull'opportunità di creare un ufficio centrale in staff al Delegato alla Didattica, che accompagni il lavoro del PQA e si ponga come riferimento per le strutture impegnate nell'AVA;
- E. di attivarsi per rafforzare l'offerta di stage, tirocini ed altre attività formative che costituiscono uno strumento chiave per favorire il primo impiego degli studenti.

II. al PQA:

- A. di continuare il processo di monitoraggio dei processi relativi alle procedure AVA; possibilmente procedendo anche a valutazioni e controlli di merito;*
- B. di rafforzare i processi di formazione dei docenti e del personale più strettamente connesso con le procedure di assicurazione della qualità;*
- C. di procedere, dopo una consultazione estesa a tutto l'Ateneo, ad una revisione del "Documento di Ateneo per l'AQ dei Corsi di Studio", alla luce delle esperienze maturate;*
- D. di individuare indicatori che possano servire a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formulati dall'Ateneo;*

*III.ai singoli CdS:*

- A. di monitorare i risultati ottenuti alla luce degli obiettivi generali dell'Ateneo;*
- B. di incrementare i contatti con le realtà occupazionali più vicine a quelle dei propri laureati (in particolare per i CdS più professionalizzanti) al fine di progettare corsi di Studio allineati alle mutevoli esigenze della società attuale.*